



**COMUNE DI CASCINA**  
**Provincia di Pisa**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 24 del 27/02/2018**

Rif. Proposta n. 24/2018

**OGGETTO:** ALIQUOTE IMU 2018 - APPROVAZIONE

L'anno **2018** il giorno **27** del mese di **Febbraio** alle ore **15:00** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
CECCARDI SUSANNA	Sindaco	X		LUCCHESI DANIELE	Consigliere	X	
GUAINAI MIRKO	Consigliere Anziano	X		POLI FABIO	Consigliere	X	
FUNEL DANIELE	Consigliere		X	CHIELLINI PAOLO	Consigliere	X	
AFFINITO ANTONIO	Consigliere	X		PETRI VALERIO	Consigliere	X	
MEINI ELENA	Presidente del Consiglio	X		LAGO VALERIO	Consigliere	X	
GABBRIELLINI GABRIELE	Consigliere	X		RAGAGLIA LORENZO	Consigliere	X	
PROFETI FERNANDO	Consigliere	X		ROCCHI ALESSIO	Consigliere		X
TAVANTI-CHIARENTI BARBARA	Consigliere	X		MARRUCCI ALESSIA	Consigliere	X	
TRUGLIO DEBORA	Consigliere	X		BERTELLI FRANCESCO	Consigliere		X
BANTI FRANCESCO	Consigliere	X		VIEGI PAOLA	Consigliere	X	
SBRANA ROSELLINA	Consigliere		X	LOCONSOLE CLAUDIO	Consigliere		X
NENCINI ALESSIA	Consigliere	X		BARONTINI DAVID	Consigliere	X	
GIANNOTTI AURORA	Consigliere	X					

Risultano Assenti n°5 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta il **Presidente del Consiglio Comunale Elena Meini**  
Assiste alla seduta il **Segretario Generale D.A.Rosa Priore**

Sono inoltre presenti gli Assessori:  
LOGLI GINO, NANNIPIERI LUCA, ROLLO DARIO



**COMUNE DI CASCINA**  
**Provincia di Pisa**



## COMUNE DI CASCINA Provincia di Pisa

Il **Presidente del Consiglio Comunale** comunica che il presente punto viene presentato e discusso congiuntamente ai punti n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10, iscritti all'o.d.g. odierno e precisamente:

- **Punto 3** - *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018 - 2020 NOTA DI AGGIORNAMENTO: APPROVAZIONE.*
- **Punto 4** - *PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2018-2020 ED ELENCO DEI LAVORI PER L'ANNO 2018 - APPROVAZIONE.*
- **Punto 5** - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE DEI TERRENI AREE P.I.P. E P.E.E.P. - ANNO 2018.
- **Punto 6** - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2018 – 2020.
- **Punto 7** - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ALIQUOTA ANNO 2018.
- **Punto 8** - ALIQUOTE TASI 2018 – APPROVAZIONE.
- **Punto 10** - *APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2018 - 2020 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta presentata dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE E CONTABILE avente l'oggetto sopra indicato e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE E CONTABILE ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 (**Allegato B**);

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (**Allegato C**);

**UDITA** la discussione,

Con voti favorevoli 14, contrari 6 (consiglieri: Ragaglia Marrucci, Guainai, Viegi, Poli, Barontini) resi palesemente dai 20 Consiglieri presenti e votanti riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta del Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e Contabile avente l'oggetto sopra indicato, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**);
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune di Cascina ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) **DI DARE ATTO** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al



**COMUNE DI CASCINA**  
**Provincia di Pisa**

Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

**INDI IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta la necessità di procedere con urgenza ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;

Con successiva votazione e con voti favorevoli 14, contrari 6 (consiglieri: Ragaglia Marrucci, Guainai, Viegi, Poli, Barontini) resi palesemente dai 20 Consiglieri presenti e votanti riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



**COMUNE DI CASCINA**  
**Provincia di Pisa**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente Del Consiglio Comunale**

Elena Meini

**Il Segretario Generale D.a.**

Rosa Priore

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Cascina e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 al repertorio n. \_\_\_\_\_.

Cascina

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Rosanna Giannini

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cascina

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CASCINA  
Provincia di Pisa

## Proposta di Consiglio Comunale

N° 24 del 08/02/2018

**OGGETTO: ALIQUOTE IMU 2018 - APPROVAZIONE**

**La Responsabile Poa**

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto:

- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 e sue successive modifiche e integrazioni e le altre disposizioni vigenti in materia di IMU;
- l'art. 1 comma 702 della legge 147/2013 secondo cui l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Preso atto che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato significative modifiche relativamente al tributo in oggetto e precisamente:

- 1) l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che:
  - il contratto di comodato sia stato registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
  - il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui al-

ALLEGATO N. A  
alla Deliberazione CC  
N. 24 del 27/02/2018  
Il Segretario Generale

l'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 (IMU) da presentare al Comune;

- 2) l'art. 1, comma 13, ha disposto, in particolare, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- 3) l'art. 1, al comma 15, ha esteso l'esclusione agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- 4) l'art. 1, comma 53, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'imposta IMU, calcolata sulla base delle aliquote deliberate dal comune, per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- 5) l'art. 1 comma 21 ha disposto la determinazione tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E.

Visto l'art. 1, comma 380, lettere f) e g), della L. 228/2012 secondo cui i comuni possono aumentare l'aliquota di base fino al 1,06% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ferma restando la riserva di gettito a favore dello Stato nella misura dell'aliquota dello 0,76%;

Visto che il Regolamento per la disciplina dell'IMU è stato modificato al fine di adeguarlo alle suddette disposizioni legislative, con deliberazione consiliare n. 20 del 26/04/2016

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha previsto la sospensione per l'anno 2016 delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e addizionali;

Visto l'art. 1, comma 37 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Stabilità 2018), che ha confermato anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Richiamata la propria deliberazione n. 52 del 28/03/2017, esecutiva, con la quale sono state approvate le aliquote per l'applicazione in questo comune dell'Imposta Municipale propria con decorrenza 01.01.2017;

Dato atto che:

-l'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2012 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al MEF, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il MEF pubblica sul proprio sito informatico le delibere inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 446/1997";

-l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, ha stabilito inoltre che “a partire dall’anno 2013, la delibera di approvazione delle aliquote e della detrazione dell’Imposta municipale propria deve essere inviata esclusivamente per via telematica, tramite inserimento del testo nell’apposita sezione del portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 360/1998. L’efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico”;

Visto l’art. 5, comma 11, della Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, che ha differito al 31.03.2017 l’approvazione del Bilancio di Previsione 2017 per gli Enti Locali;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Considerato che il presente atto è stato discusso nella seduta della Commissione Bilancio, Tributi e Controllo di Gestione;

### PROPONE

1) per l'anno 2018 di confermare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale propria già vigenti nell'anno 2017 negli importi sotto indicati:

<b>- Aliquota ordinaria nella misura del</b>	<b>1,06 %</b>
--	---------------

ad esclusione delle fattispecie più sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse:

1)	Abitazione principale dei soggetti residenti, relativa ad fabbricati classificati nelle categorie catastali A1 –A8 –A9, unitamente alle pertinenze (non più di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,6% 2)
	Aliquota ridotta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento sull’Imposta Municipale Propria per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità abitative concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell’art. 2, comma 3, L. n. 431/1998, a nuclei familiari ivi residenti;</li> <li>- Abitazioni concesse in uso gratuito dal proprietario ai parenti in linea retta di primo grado (madre/padre – figlio/a, figlio/a – madre/padre), che le utilizzino come abitazioni principali e non posseggano in quota pari o superiore al 50% altri immobili ad uso abitativo nel territorio comunale (fatti salvi quelli assegnati ad altro coniuge con sentenza di separazione/divorzio). Tale agevolazione non si estende alle pertinenze;</li> </ul>	0,46%  0,86%
3)	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ad esclusione di quelli accatastati in categoria D5 e D8	0,96%

2) di dare atto che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come sopra convertito;



3) di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per “abitazione principale” e per le relative pertinenze, come in premessa indicate, spettante anche per le fattispecie elencate al punto 1) della tabella sopra riportata;

4) di dare atto altresì che:

- detta detrazione da applicarsi secondo quanto stabilito dall’art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 come sopra convertito, è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale, da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- che per abitazione principale, intesa dal legislatore è “l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”; e le pertinenze della stessa, “sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”;

5) di dare atto che le aliquote disposte con la presente deliberazione si rendono necessarie sia per il pareggio del bilancio di previsione 2018, che per garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle attività che l’Amministrazione Comunale intende realizzare nel triennio 2018-2020;

6) di dare atto che provvederà a trasmettere la presente deliberazione, completa dei suoi allegati, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento per Politiche Fiscali – Ufficio per il Federalismo Fiscale), tramite procedura telematica, entro trenta giorni dalla sua esecutività e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, come stabilito dall’art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. n. 201/2011.

La Responsabile POA

Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale Contabile

Dott.ssa Antonella Cangemi



OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione "Aliquota IMU 2018 – Approvazione"

Il Collegio dei revisori

Vista la proposta della Responsabile POA della Macrostruttura Amministrativa Istituzionale e Contabile Dott.ssa Antonella Cangemi con la quale si propone di confermare anche per l'anno 2018 le aliquote e le esenzioni già in vigore nel 2017 e questo per assicurare gli equilibri di bilancio e mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi e delle attività dell'Amministrazione.

Visto il parere del Responsabile POA della Macrostruttura Amministrativa Istituzionale e Contabile relativo alla regolarità tecnico-contabile;

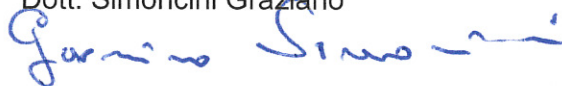
esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Cascina, 12 febbraio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

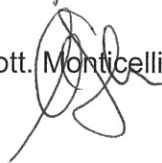
Dott. Simoncini Graziano



Rag. Remaschi Alessandro



Dott. Monticelli Stefano





COMUNE DI CASCINA  
Provincia di Pisa

---

*Macrostruttura 1 – Amministrativa Istituzionale e Contabile*

**Parere art. 49 del Dlg.vo n. 267 del 18 agosto 2000**

La sottoscritta Dott.ssa Antonella Cangemi, Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e Contabile

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto:

**ALIQUOTE IMU 2018 - APPROVAZIONE**

Visto l'art. 49 del Dlg.vo n. 267 del 18 agosto 2000

**ESPRIME**

Parere favorevole all'adozione di detta deliberazione, relativamente alla regolarità tecnico-contabile

Cascina, 07 febbraio 2018

Il Responsabile P.O.A.  
Macrostruttura 1 – Amministrativa  
Istituzionale e Contabile  
Dr.ssa Antonella Cangemi